



Consiglieri Comunali
Partito Popolare Democratico
Sezione di Maggia
6673 Maggia

MOZIONE:

Studio aggregazione tra il Comune di Maggia e il Comune di Avegno – Gordevio:

Egregio Signor Presidente, Signor Sindaco, Signori Municipali, care e cari colleghi,

I Consiglieri Comunali del Partito Popolare Democratico, avvalendosi della facoltà concessa dagli art. 67 LOC e art. 20 del Regolamento Comunale, si fanno promotori della seguente mozione:

PREMESSA:

A distanza di ormai quasi 10 anni dall'aggregazione del nostro Comune, possiamo affermare che la scelta fatta a suo tempo e condivisa da oltre il 78% della popolazione è stata vincente sotto tutti i punti di vista. Il Comune di Maggia in questi anni ha trovato stabilità sia economica che strutturale e anche altre porte d'investimenti importanti guarda al futuro con una certa tranquillità.

Già in fase di studio delle aggregazioni, all'inizio degli anni 2000, si era presa in considerazione la soluzione di Comune unico della Bassa Vallemaggia, ma a quel momento i tempi non erano ancora maturi e non vi erano le premesse per poterlo fare. Nel frattempo nel 2008, con oltre il 72% di consenso, i Comuni di Avegno e Gordevio si sono aggregati e sono oggi anche loro un'unica entità.

Ora dopo alcuni anni di esperienza le due realtà potrebbero fare un ulteriore passo avanti; verso una collaborazione ancora più efficace e costruttiva, con una forza sia territoriale che economica importante e consci delle grosse loro potenzialità future, dovute anche al fatto di essere comuni attrattivi con spazi sia per residenze primarie che per zone artigianali industriali, alle porte dell'agglomerato urbano.

Quest' aggregazione interesserebbe ca. 4'000 persone per una superficie di ca. 14'000 ha; quindi un'importante parte sia di popolazione che di territorio dell'intera Vallemaggia. Considerando che la visione futura da parte del cantone è di proporre ulteriori aggregazioni al fine di diminuire il numero di comuni in Ticino, il tutto inserito in un concetto di riassetto politico istituzionale ed economico delle zone periferiche; prima che ciò sia imposto dall'alto, è opportuno fare i passi necessari per valutare le possibilità e proporre la nostra visione e le nostre condizioni.

Le motivazioni principali:

1. Necessità di rilanciare e promuovere nuovi progetti e nuovi investimenti d'interesse regionale, come ad esempio il progetto di valorizzazione e ampliamento Centro Scolastico Bassa Vallemaggia quale zona ricreativa, culturale e sportiva e la sistemazione e lo sviluppo del comparto ex Margaroli ad Avegno.
2. Necessità di riorganizzarsi in modo più dinamico e funzionale, per favorire ulteriormente la gestione delle infrastrutture e del territorio.
3. Ulteriore miglioramento dei servizi diretti ai cittadini, per il tramite di un'ancora migliore amministrazione, ufficio tecnico e squadra operai.




Inoltre, due fattori che non bisogna sottovalutare sono, l'aumento dell'impegno e della preparazione per i Municipali e i Consiglieri Comunali a svolgere le proprie mansioni, e la sempre più difficile reperibilità di persone valide che si mettono a disposizione per la gestione della "cosa pubblica".

CONCLUSIONE:

Considerando che la riforma cantonale in atto imporrà in futuro ulteriori aggregazioni imposte dall'alto, il gruppo Popolare Democratico chiede al Municipio di prendere contatto e costituire a breve termine in accordo con il Municipio di Avegno-Gordevio una commissione per lo studio di fattibilità per l'aggregazione dei due comuni, al fine di valutare e approfondire per tempo tutte le problematiche e tutte le opportunità che un'aggregazione comporterebbe.

Con massima stima.

I Consiglieri Comunali PPD




2. Favoni
